

PLANIMETRIA DI CANTIERE - scala 1 : 200



LEGENDA

- RECINZIONE METALLICA DI CANTIERE
- ZONA DEPOSITO ATTREZZATURE
- ZONA DEPOSITO MATERIALI
- ZONA SCARICO MACERIE
- INGOMBRO PRESUNTO PONTEGGIO METALLICO FISSO
- AREA INDICATIVA CON PRESENZA DI LOCALI INTERRATI
(Queste aree potranno essere destinate a deposito materiali solo successivamente a verifica della portata dei sola)
- PASSAGGIO PEDONALE E CICLOPEDONALE
- PASSAGGIO AUTOVEICOLI
- INGRESSO AREA DEPOSITI E BARACCHE CANTIERE
- ACCESSO ALLE AREE DI CANTIERE
- ACCESSO AI PIANI
- CONFINI CATASTALE

PRESCRIZIONI GENERALI

- GLI ACCESSI AL CANTIERE DOVRANNO ESSERE COORDINATI E REGOLAMENTATI INFORMANDO I CONDUCENTI DEI MEZZI DI CANTIERE E I FORNITORI DEI PERICOLI CONNESSI CON LA PRESENZA DELLA VIABILITÀ ORDINARIA E PEDONALE
- LE ZONE DI CANTIERE ANDRANNO RECINTATE CON RECINZIONE MOBILE E GLI ACCESSI AL CANTIERE DOVRANNO RIMANERE COSTANTEMENTE CHIUSI, SIA DURANTE LE ORE NOTTURNE CHE DURANTE GLI ORARI LAVORATIVI
- IN CASO DI DEMOLIZIONI, LE RECINZIONI METALLICHE ED I PONTEGGI FISSI DOVRANNO ESSERE AVVOLTI DA RETE ANTIPOLVERE.
- IN CASO DI LAVORI SVOLTI VICINO AD ABITAZIONI LE ATTIVITÀ PIÙ RUMOROSE DOVRANNO ESSERE ESEGUITE IN ORARI TALI DA MINIMIZZARE IL DISTURBO ALLA POPOLAZIONE
- OGNI CHIUSURA O LIMITAZIONE DI ACCESSI CARRABILI A PROPRIETÀ PRIVATE DOVRÀ ESSERE PREVENTIVAMENTE SEGNALATA AGLI INTERESSATI
- CASSETTA DEL PRONTO SOCCORSO ED ESTINTORE SONO DA TENERSI VICINO ALLA ZONA OGGETTO DELLE LAVORAZIONI IN CORSO
- I RIFIUTI DI CANTIERE DOVRANNO ESSERE OPPORTUNAMENTE GESTITI E STOCCATI IN AREE TALI DA NON COSTITUIRE INTRALCIO O PERICOLO ALLE NORMALI ATTIVITÀ URBANE.
- L'AVVICINAMENTO ALLE AREE DI LAVORO NEI TRATTI ESPOSTI VA FATTO ASSICURANDOSI ALLA LINEA VITA
- IN CASO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE VALUTARE IL POSSIBILE FERMO DEI LAVORI
- TENERE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI FORTE ESCURSIONI TERMICHE
- CONSIDERARE LA PRESENZA DI LINEE ELETTRICHE INTERFERENTI
- CONSIDERARE LA PRESENZA DI PEDONI O CICLISTI

ELENCO RIASSUNTIVO FASI LAVORATIVE

- ALLESTIMENTO AREA BARACCAMENTI E DEPOSITI E PREPARAZIONE AREE
- MONTAGGIO PONTEGGIO METALLICO
- RIMOZIONE PLUVIALI
- SMONTAGGIO TENDAGGI ESTERNI
- SMONTAGGIO UNITÀ ESTERNE (LUCI, MOTORI CONDIZIONAMENTO ETC.)
- DEMOLIZIONE CORNICI FINESTRE IN PIETRA
- IDROPULITURA SUPERFICI
- STESURA PRIMER FISSATIVO
- POSA CAPPOTTO ESTERNO
- POSA ISOLAZIONE SOTTOTETTO
- OPERE DI LATTONERIA (SCOSSALINE, PLUVIALI)
- RIMONTAGGIO UNITÀ ESTERNE
- RIMONTAGGIO TENDAGGI ESTERNI
- SOSTITUZIONE CALDAIE AUTONOME
- SOSTITUZIONE SERRAMENTI
- SMOBILIZZO CANTIERE

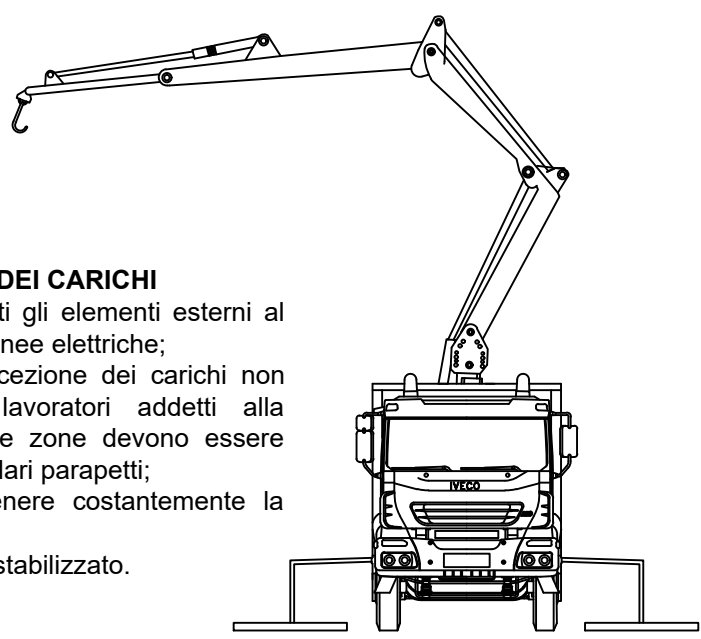
NB: Per approfondimenti e indicazioni più esaustive sulle misure di sicurezza si rimanda agli ulteriori elaborati che compongono il Piano di Sicurezza e Coordinamento. Il dimensionamento e la scelta dei sistemi di sicurezza andrà valutata in sede di cantiere con la Direzione Lavori, la ditta esecutrice ed il C.S.E. Le misure indicate in questo piano sono di tipo qualitativo.

PRESCRIZIONI GENERALI PROTEZIONE COLLETTIVA CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO

- PONTI SU CAVALLETTI:**
Non devono avere altezza superiore a metri 2;
Non devono essere montati su impalcati di ponteggio;
I piedi dei cavalletti devono essere irrigiditi mediante travi e poggiare su piano stabile e ben livellato;
Distanza massima tra due cavalletti consecutivi non superiore a 3,60 m con tavole 30 x 5 cm e lunghezza 4 m;
Larghezza tavole non inferiore a 90 cm, ben accostate e non avere sbalzi superiori ai 20 cm e fissate sui cavalletti.
- PONTE SU RUOTE A TORRE:**
Garantire base ampia in modo da evitare possibili ribaltamenti;
Il piano di scorrimento deve essere a livello;
Il carico deve essere ripartito, anche con lavoratori se necessario;
Le ruote devono essere opportunamente bloccate;
Ancorare alla costruzione almeno ogni due piani;
Garantire la verticalità del ponte;
Non devono essere spostati quando su di essi si trovano lavoratori.

PRESCRIZIONI GENERALI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI

SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI
verificare la distanza di sicurezza con tutti gli elementi esterni al cantiere quali alberi, edifici, pali, eventuali linee elettriche;
verificare che le zone utilizzate per la ricezione dei carichi non presentino pericoli di caduta per i lavoratori addetti alla movimentazione degli stessi carichi; dette zone devono essere protette mediante il posizionamento di regoli parapetti;
durante i lavori, l'operatore deve mantenere costantemente la custodia del telecomando;
assicurarsi che il mezzo sia correttamente stabilizzato.



CARTELLONISTICA INDICATIVA DA APPORRE ALL'INGRESSO DI CANTIERE



COMUNE DI RIVA DEL GARDA PROVINCIA DI TRENTO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
CONDOMINIO GARDENIA
via Pigarelli n. 32 - 38066 Riva del Garda (TN)
p.ed. 3362 c.c. Riva

OGGETTO			
LAYOUT DI CANTIERE			
CODICE	CATEGORIA/SCALA	DATA	NUMERO ELABORATO
WASH-16-49468	1 : 200	maggio 2022	ST.01
REV. N.	DESCRIZIONE	REDATTO	DATA
0.1			
0.2			
0.3			

COMITANTE

CONDOMINIO GARDENIA
via Pigarelli n. 32 - 38066 Riva del Garda (TN)
p.ed. 3362 c.c. Riva

PROGETTISTA

endes
ENGINEERING

info@endes.it
via G. Cesare 22 - 38102 TRENTO
infoendes@gmail.com - endes@gar.gardapio.it
www.endesengineering.it

ING. ENRICO
ARCO (TN) - via Cima Tofino 28E - 0464.519464
CLES (TN) - via Trento 28 - 0462.810000

ING. NICOLA CATTOLI
INGEGNERE C.A. n. 10456/04
p.ed. 3362 c.c. Riva